

INDICE

CAPITOLO 1 NOTAZIONI PRELIMINARI

<i>a) Premessa: alcune valutazioni preliminari circa il metodo seguito in questo approfondimento</i>	11
<i>b) Piano di lavoro</i>	20

CAPITOLO 2 LA RESPONSABILITÀ “NON EXTRA-CONTRATTUALE” NELL’ATTUALE QUADRO NORMATIVO

1. La responsabilità “contrattuale” di fonte non contrattuale: per un primo inquadramento del tema	29
2. Cenni e rinvio anche al contatto sociale	33
3. Una considerazione metodologica e non solo terminologica: la diversità delle ipotesi allo studio rispetto al tema dei crediti involontari, per come intesi dalla dottrina interna, e agli atti illeciti delle persone giuridiche	50
4. Responsabilità “contrattuale” o responsabilità da inadempimento? Mere distinzioni semantiche o diversità sostanziali?	56
5. Per una corretta interpretazione dell’art. 1218 del codice civile ai fini, soprattutto, della presente ricerca. La pluralità delle	

fonti degli obblighi in grado di legittimare una responsabilità “non extracontrattuale”. La rilevanza (anche della fonte c.d. legale) ai fini della individuazione delle fattispecie oggetto di questa trattazione	60
6. Primi rilievi di sintesi	67

CAPITOLO 3

LE VARIE FATTISPECIE DI RESPONSABILITÀ “CONTRATTUALE” NON CONTRATTUALE

1. Le diverse ipotesi di responsabilità per violazione di obblighi non negoziali. Il contatto sociale. Evoluzione normativa e suo (non) rilievo ai fini di questa ricostruzione	70
2. I cc.dd. doveri di protezione. Rilievi critici	82
3. I doveri integrativi del contratto e/o dell'obbligazione ricon- ducibili alla buona fede	92
4. (segue) Critica	106
5. (segue) Critica della critica	109
6. Visione solidaristica e obbligo ri-negoziativo. Le ragioni dell'esclusione dal perimetro di questo approfondimento	111
7. La responsabilità precontrattuale, la sua controversa natura giuridica e gli artt. 1337-1338 c.c.	119
8. Doveri di fonte legale e art. 1218 del codice civile: que- stioni metodologiche e applicative intorno alla loro com- patibilità	136
9. Alcuni spunti di riflessione tratti dal micro-sistema del dirit- to di famiglia	149

10. Illecito endo-familiare vs responsabilità da inadempimento di obblighi legali familiari (cenni)	158
11. La rilevanza della violazione dei doveri a prescindere dalla fonte degli stessi. Rilevi di sintesi	170
12. Un'appendice. Le ipotesi da escludere: i "quasi contratti" e i rapporti contrattuali di fatto	176
13. (segue) Le promesse e il loro carattere negoziale. Le ragioni dell'esclusione dal perimetro di questa ricerca	184

CAPITOLO 4

IL REGIME UNITARIO PER LA VIOLAZIONE DEI DOVERI DI FONTE NON CONTRATTUALE.

1. Il tema in esame sulla base di una prospettiva rimediale (cenni e rinvio)	190
2. Domanda di adempimento e doveri integrativi <i>ex fide bona</i>	193
3. I possibili rimedi per il caso di violazione dei doveri non negoziali. Pluralità dei rimedi e diversità dei doveri	204
4. L'art. 1229 c.c., le clausole di esonero dalla responsabilità e lo statuto giuridico dei cc.dd. crediti involontari	229
5. L'art. 1225 c.c. e il credito involontario (cenni)	233
6. Il regime probatorio nella responsabilità "contrattuale" e nelle ipotesi oggetto della presente disamina	236
7. Giudizio di diritto e giudizio di fatto: differenze concettuali e applicative. Il ruolo delle clausole generali	245
8. La terza via: cenni	254

9. Ancora sul regime probatorio nelle differenti ipotesi “speciali” sino a qui richiamate e su clausole generali, fra giudizio di fatto e di diritto. Alcune riflessioni tratte dalla disamina dei prodotti del formante giurisprudenziale: le posizioni espresse dalla Corte di Cassazione	259
10. La prova del credito involontario negli arresti della giurisprudenza di merito: il contatto sociale	276
11. (segue) La prova del credito involontario negli arresti della giurisprudenza di merito: gli obblighi riconducibili alla buona fede	285
12. Un’ultima appendice: crediti non-volontari e rilettura critica del principio di non interferenza fra regole di validità e regole di responsabilità	297
<i>Brevi riflessioni per concludere</i>	301